REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE





Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 ottobre 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1088.

Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017, n. 76/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze ed integrazione n. 77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento)".

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017. n. 1088.

Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017, n. 76/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze ed integrazione n. 77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento)".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017, n. 76/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze ed integrazione n. 77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento)" e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visti gli accordi 6 luglio 2017, n. 76/CU ed integrazione n. 77/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. n. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze e per l'estensione del il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento" Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 76/CU e n. 77/CU) approvati dalla Conferenza unificata del 6 luglio 2017;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare e adottare la modulistica unificata approvata dalla Conferenza unificata del 6 luglio 2017, Accordi n. 76/CU ed integrazione n. 77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento" dello stesso) in relazione alle specifiche norme regionali di settore e allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate":

MODULO Panifici (file word)

MODULO Tinto-lavanderie (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico (file word)

MODULO Autorimesse (file word)

MODULO Autoriparatori (file word)

Allegato 2.A "attività edilizia - Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017":

Modulo Permesso di costruire

Allegato 2.B "attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 700/2017":

Modulo CILA (file word);

Modulo SCIA (file word);

Modulo "Dichiarazione per l'Agibilità" (file word);

Modulo "Comunicazione fine lavori" (file word);

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (file word);

Allegato 3 "attività commerciali e assimilate - Notifica Sanitaria":

Modulo_Notifica_Sanitaria (file word).

Integrazioni al modulo "Notifica ai fini della registrazione" già approvato con deliberazione 20 giugno 2017, n. 700: estensione utilizzo del modulo "Notifica ai fini della registrazione", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle commerciali, laddove non sia prescritto il riconoscimento, l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività);

2) di dare atto che i seguenti moduli già approvati con D.G.R. 20 giugno 2017, n. 700 e non modificati, si intendono confermati in toto:

Modulo "Soggetti coinvolti";

Modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";

Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

- 3) di stabilire che per le attività economiche e produttive non comprese tra quelle approvate dalla Conferenza unificata del 6 luglio 2017, così come adeguate e integrate alle specifiche norme regionali di settore, i comuni, i cittadini e le imprese utilizzano la modulistica attualmente in essere;
- 4) di prevedere che eventuali integrazioni ai moduli unificati allegati alla presente deliberazione sono adottati con successivi atti dirigenziali;
- 5) di rinviare a successivo atto l'approvazione degli ulteriori modelli unificati che saranno approvati dalla Conferenza unificata con gli eventuali adeguamenti e integrazioni alle specifiche norme regionali di settore;
- 6) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Strutture regionali competenti al fine di procedere alla digitalizzazione della modulistica unificata di cui al punto 1);
- 7) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Direzioni regionali al fine di assicurare la più ampia conoscenza della modulistica unificata;
- 8) di incaricare il dirigente del Servizio Società dell'informazione, sistema informativo regionale e semplificazione di trasmettere il presente atto e i relativi allegati ai comuni affinché procedano agli adempimenti di competenza;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione unitamente agli allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria.

	La Presidente Marini
(su proposta dell'assessore Bartolini)	

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017, n. 76/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze ed integrazione n. 77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento)".

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», secondo cui: «Il Governo, le regioni e gli enti locali in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini» e il comma 4, secondo cui: «Ai sensi dell'art. 117, secondo com-

ma, lettere e), m) e r) della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124», secondo cui le amministrazioni statali: «adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali» e il comma 4 secondo cui: «È vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Richiamati in particolare gli articoli 2, 3, 5 e 6 del suddetto D.Lgs. n.222/2016. Nello specifico il comma 1 dell'articolo 2 dispone che per ciascuna dell'attività elencate nell'allegata tabella A, parte integrante del citato decreto si applica il regime amministrativo dalla stessa indicato; l'articolo 3 reca la disciplina di semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia; l'articolo 5 prevede che: "Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione" e il comma 2 dell'articolo 6 con cui è disposto il termine del 30 giugno 2017 entro cui le regioni e gli enti locali sono tenuti ad adeguare le proprie disposizioni al citato decreto;

Visto l'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. n. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze;

Vista la D.G.R. in data 20 giugno 2017, n. 700 recante per oggetto "Accordo conferenza unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia", con la quale sono stati approvati

```
Allegato 1 "attività commerciali e assimilate":
```

```
Modulo Scheda Anagrafica;
```

Modulo Esercizio di vicinato e Medie strutture M1;

Modulo Medie e Grandi strutture;

Modulo Spacci interni;

Modulo Apparecchi automatici;

Modulo Vendita per corrispondenza;

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori;

Modulo Somministrazione Zone Tutelate;

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate;

Modulo Somministrazione temporanea;

Modulo Acconciatori ed Estetisti;

Modulo Unico Subingresso;

Modulo Unico Cessazione;

Modulo Notifica Sanitaria;

Allegato 2.A "attività edilizia - Accordo Conferenza unificata 4 maggio 2017":

Modulo CILA;

Modulo SCIA;

Modulo "Dichiarazione per l'Agibilità";

Modulo "Soggetti coinvolti";

Modulo "Comunicazione fine lavori";

Allegato 2.B "attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 304/2015":

Modulo "Permesso di Costruire";

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità";

Modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";

Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

Allegato 3 "istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica"

Istruzioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6610 del 29 giugno 2017, recante per oggetto "Accordo Conferenza unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività di Acconciatore e/o Estetista." con la quale è stato modificato il Modulo Acconciatori ed Estetisti

Visti gli Accordi - ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - approvati dalla Conferenza unificata del 6 luglio 2017, n. 76/CU ed integrazione n. 77/CU per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 190 del 16 agosto 2017;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1 comma 2 dei citati Accordi in base ai quali "Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'art. 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le regioni adeguano entro il 30 settembre 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dei presenti accordi entro e non oltre il 30 ottobre 2017. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.";

Vista la nota del Servizio Urbanistica prot. n. 0197324 del 20 settembre 2017 (e mail in data 21 settembre 2017) con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. n. 1/2015 e del reg. reg. n. 2/2015, relativamente alle attività edilizie:

- 1. MODULO "Permesso di Costruire" (file word)
- e i seguenti moduli già approvati con D.G.R. n. 700/2017, ai quali sono state apportate alcune lievi modifiche, non sostanziali, al fine di correggere alcuni errori materiali e recepire segnalazioni dei Comuni, pervenute successivamente alla pubblicazione degli stessi.
 - 1. MODULO CILA (file word);
 - 2. MODULO SCIA (file word);
 - 3. MODULO "Dichiarazione per l'Agibilità" (file word);
 - 4. MODULO "Comunicazione fine lavori" (file word);
 - 5. MODULO "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (file word);

Non risultano invece modificati:

- 1. MODULO "Soggetti coinvolti";
- 2. MODULO "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";
- 3. MODULO "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";
- 4. MODULO "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

i quali vengono confermati in toto.

Vista la nota PEC del Servizio Turismo, commercio, sport, film commission prot. n. 0196628 del 20 settembre 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali dettate dalla L.R. 10/2014, dalla D.G.R. 738/2011 e dalla D.G.R. 847/2011, relativamente alle attività:

- 1. MODULO "Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore" (file word)
- 2. MODULO "Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni" (file word)
- 3. MODULO "Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico" (file word)

Vista la nota del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese prot. n. 0194158 del 18 settembre 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. 4/2013, relativamente alle attività

- 1. MODULO Panifici (file word)
- 2. MODULO Tinto-lavanderie (file word)
- 3. MODULO Autorimesse (file word)
- 4. MODULO Autoriparatori (file word)

Vista la nota del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare prot. n. 0197959 del 21 settembre 2017 in base alla quale in relazione alla modulistica prevista nell'accordo Stato-Regioni del 6 luglio 2017, è emersa la necessità di richiamare in calce al modulo "Notifica Sanitaria ai fini della registrazione" la seguente annotazione "Estensione utilizzo del modulo "Notifica ai fini della registrazione", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle commerciali, laddove non sia prescritto il riconoscimento, l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività)".

La suddetta annotazione si ritiene che debba essere apposta in calce anche al MODULO "NIA Sanitaria" già approvato con deliberazione 20 giugno 2017, n. 700;

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover approvare ed adottare la modulistica unificata di cui ai citati Accordi adeguata ed integrata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso in relazione alle specifiche norme regionali di set-

tore e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate":

MODULO Panifici (file word)

MODULO Tinto-lavanderie (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico (file word)

MODULO Autorimesse (file word)

MODULO Autoriparatori (file word)

Allegato 2.A "attività edilizia - Accordo Conferenza unificata 6 luglio 2017":

Modulo Permesso di costruire

Allegato 2.B "attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 700/2017)":

Modulo CILA (file word);

Modulo SCIA (file word);

Modulo "Dichiarazione per l'Agibilità" (file word);

Modulo "Comunicazione fine lavori" (file word);

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (file word);

Allegato 3 "attività commerciali e assimilate - Notifica Sanitaria":

Modulo_Notifica_Sanitaria (file word).

Integrazioni al modulo "Notifica ai fini della registrazione" già approvato con deliberazione 20 giugno 2017, n. 700: estensione utilizzo del modulo "Notifica ai fini della registrazione", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle commerciali, laddove non sia prescritto il riconoscimento, l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività);

Dato atto che i seguenti moduli già approvati con D.G.R. 20 giugno 2017, n. 700 e non modificati, si intendono confermati in toto:

Modulo "Soggetti coinvolti";

Modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";

Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

7

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate"

(PEC del Servizio Turismo, Commercio, Sport, Film Commission prot. n. 0196628 del 20/09/2017 e PEC del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese prot. n. 0194158 del 18/09/2017):

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico (file word)

MODULO Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore (file word)

MODULO Autorimesse (file word)

MODULO Autoriparatori (file word)

MODULO Panifici (file word)

MODULO Tinto-lavanderie (file word)

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica
	Protocollo
Indirizzo	SCIA UNICA: □ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni □ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre
PEC / Posta elettronica	comunicazioni e/o segnalazioni SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso □ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI POSTI NELLE AREE DI SERVIZIO E/O NELLE STAZIONI

INDIRIZZO DELL'ATT	IVITA' da quello della ditta/socie	atà/imnresa	
		eta/IIIIpresa	n
Comune			prov. C.A.P. _ _
Stato	Telefono fisso	/ cell	fax
IDENTIFICATIVI CATA	AS <i>TALI (*)</i>		
Foglio n	map	(se presenti) sub	sez
	Categoria catastale		
1 – AVVIO			
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande¹:			

¹ Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo	SCIA UNICA: □ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni □ SCIA Ampianamento + notifica sanitaria e altre
PEC / Posta elettronica	comunicazioni e/o segnalazioni SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso □ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

INDIRIZZO DELL'ATTIVI' Compilare se diverso da d	= '' = ' ' ' = '	mpresa		
Presso				
Via/piazza				
Comune		pr	ov. _ C.A.P. _ _	
Stato	Telefono fisso / cel	L	fax	
IDENTIFICATIVI CATAST	ΓALI (*)			
Foglio n.	map	(se presenti) sub	sez	
Catasto: □ fabbricati <mark>Cat</mark>	egoria catastale			

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica del Protocollo
Indirizzo PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA: □ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE¹

INDIRIZZO DELLA SEDE DI COTTURA	
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa	
Via/piazza	n
Comune	prov. _ C.A.P. _ _
Stato Telefono fisso / cell	fax
IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)	
Foglio n man (so procenti) sub	207
Foglio n map (se presenti) sub	S62
Catasto: ☐ fabbricati Categoria catastale	
INDIRIZZO DEL MAGAZZINO	
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa	
Via/piazza	n
Comune	
Stato Telefono fisso / cell	fax
IDENTIFICATIVI CATACTALI (*)	
IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)	

¹ Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di somministrazione aperta al pubblico, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo. (*)

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica del Protocollo	
Indirizzo	SCIA UNICA: SCIA SCIA Apertura + altre se	egnalazioni
PEC / Posta elettronica	SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA Apertura + altre isi d'assenso	tanze per acquisire atti

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIMESSA

INDIRIZZO DELL'ATTIVI' Compilare se diverso da d	TA' quello della ditta/società/im	npresa		
Via/piazza				
Comune			prov. _ C.A.P	.
Stato	Telefono fisso / cell	·	fax	
DATI CATASTALI (*)				
Foglio n.	map	(se presenti) sub	sez	
Catasto: □ fabbricati <mark>Ca</mark>	tegoria catastale			
APERTURA				
– Dati sull'attività:				

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica del Protocollo	
Indirizzo PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA: SCIA Apertura + altre se SCIA CONDIZIONATA: SCIA Apertura + altre is d'assenso	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARATORE

INDIRIZZO DELL'OFFICINA Compilare se diverso da quello della so	ocietà/impresa	
Comune		n prov. C.A.P. _ _ _ fax
DATI CATASTALI (*)		
Foglio n map Catasto:		ub sez
ADEDTUDA		
APERTURA 1 – DATI SULL'ATTIVITÀ: Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'	attività di¹:	

¹ Come previsto dall'art. 1 della legge n. 122 del 1992.

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica del
	Protocollo
Indirizzo PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA: □ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Trasformazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA UNICA Apertura + altre domande □ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande □ SCIA UNICA Trasformazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE

INDIRIZZO DELL'AT Compilare se diverso	TIVITA' da quello della ditta/società	/impresa	
Via/piazza			n
Comune			prov. _ C.A.P. _ _
Stato	Telefono fisso / c	cell	fax.
DATI CATASTALI (*)			
	map		
Catasto: fabbricati	Categoria catastale		

Al <mark>SUAPE del</mark> Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo	SCIA: ☐ SCIA Apertura
PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA: □ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA UNICA Apertura + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA¹ / LAVANDERIA SELF-SERVICE A GETTONI²

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA Compilare se diverso da que		presa	
Via/piazza			
Comune			prov. C.A.P.
Stato	Telefono fisso / cell.	·	fax
DATI CATASTALI (*)			
Foglio n	map	(se presenti) sub	sez.

¹ Per **tintolavanderia** si intende l'impresa che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, a uso industriale e commerciale, nonché a uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra (art. 2, comma 1, della L. n. 84 del 2006).

² Per **lavanderia self-service a gettoni** si intende l'impresa di lavanderia dotata esclusivamente di lavatrici professionali ad acqua ed essiccatori destinati a essere utilizzati direttamente dalla clientela previo acquisto di appositi gettoni (art. 79, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 59 del 2010). Presso le lavanderie self service non vengono effettuati lavaggi a secco, o trattamenti di smacchiatura, stireria ecc. per i quali è normalmente necessario ricorrere a personale appartenente all'impresa (Circolare MISE n. 3656/C del 12/09/2012).

Allegato 2.A "attività edilizia

(PEC_del Servizio Urbanistica prot. n. 0197324 del 20/09/2017):

MODULO "Permesso di costruire" (file word)

Al Comune di	Pratica edilizia
	del
Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'edilizia	Protocollo
Indirizzo	
PEC / Posta elettronica	

Richiesta di permesso di costruire

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

coinvolti")	(III cuso ul più titoluli, lu sezione e ripet	ibiic iicii d	meguto soggetti
Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare)		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _		
nato a	prov. //_/ stato	_	
nato il	_ _ _ _		
residente in	prov. //_ stato		
indirizzo	n.	C.A.P.	_ _ _
PEC / posta elettronic			
а			
Telefono			
fisso / cellulare	_		
DATI DELLA	DITTA O SOCIETA'		(eventuale)
in qualità di			
della ditta / società			

codice fiscale / p. IVA	_ _ _ _ _ _ _	<i> _</i>	III	III	I
Iscritta					
alla C.C.I.A.A.		nrov	1 1		
di	-	prov	//_ /	n. //_	_1_1_1_1_1_1
con sede		prov	<i>II_</i>	indirizz	
in	_	•	1	0	_
PEC /					
posta elettronic					
a				C.A.P.	_ _
Telefono					· · · ·
fisso /					
cellulare					

DATI DELPROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

CognomeNo	me
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _	_ _
il _ / / residente in prov.	Stato
indirizzo	n C.A.P.
PEC / posta elettronica ———————————————————————————————————	

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione: (barrare la tipologia dell'intervento)						
a.1		plani-v	olum	uzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento etrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. ebbraio 2015;		
a.2		Altri in 2/2015		nti di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R.		
		a.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;		
		a.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;		
		a.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);		
		a.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto, nonché il campeggio fuori dalle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo;		
		a.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;		
		a.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;		
		a.2.7		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del		
		a.2.8		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015		
a.3		ristrutturazione urbanistica;				

a.4	ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5	interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
a.7	varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8	realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 🗌 campo di volo 🗌 elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
a.9	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
a.13	interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
a.14	interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (<i>Precisare</i>)

DICHIARAZIONI

I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr _____ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

	dell'istruttoria preliminare effettuata in da	ata		
DICHIARA				
b) Titolarità dell'inter	vento			
di avere titolo alla pre	esentazione di questa pratica edilizia in q	uanto		
usufruttuario, ecc.)	(Ad e.	s. proprietario, comproprietario,		
	ato dall'intervento e di			
 b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori 				
c) Localizzazione dell'	intervento			
che l'intervento interessa				
☐ Intero edificio ☐ I	Porzione di edificio 🗌 Unità Immobiliare	Area libera		
sito in	(via, piazza, ecc.)	n		
	scala piano _ o	ern		
censito al catasto	(se	presenti)		
	foglio n map sub	sez. o sez urb		

☐ fabbr	icati	
	□ ter	reni
Coordin	ate:	
e che	_	
	la d	destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
		residenziale accessoria alla residenza
		produttiva produttiva agricola
		per servizi (specificare)
		accessoria a quella per servizi
	ed	è legittimata in base alle disposizioni di cui
		all'articolo 155, comma 2 della I. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>)
		all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.
d) Oper	e su p	arti comuni o modifiche esterne
d.1		non riguardano parti comuni
d.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
d.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
d.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
e) Descr	izione	e sintetica dell'intervento
che i lav	ori pe	er i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:
	-	

_

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

, -0							
che l'imn	ne l'immobile oggetto di intervento:						
f.1		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;					
	(ovv	ero)					
		è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n del;					
	(ovv	ero)					
		non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;					
f.2		non è stato oggetto di accertamento di conformità;					
	(ovv	ero)					
		è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n del in corso di definizione;					
f.3		non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;					
	(ovv	ero)					
		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di <i>(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)</i>					
f.4		non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;					
	(ovv	ero)					
		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto ei procedimenti sanzionatori)					
f.5		è costituito da area libera da edificazione;					

		la cituazione dell'impediti a godto delle godente istem e Nicototo e con tito del
f.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativ di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
	(ovvei	ro)
		l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
f.7		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
f.8		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (<i>Precisare</i>)
		e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)
f.9		ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
f.10		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
		allega ai fini del punto la seguente documentazione:
		foto aeree
		documentazione catastale
		atti pubblici di compravendita

		altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
f.11		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
		studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
		documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
		atti pubblici di compravendita
		documentazione catastale
		altra documentazione consistente in
		allegati all'istanza
g) Calcolo	del co	ontributo di costruzione
che per l'i	nterv	ento da realizzare
che per l'i	nterve	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
	nterve	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6
g.1	nterve	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione in misura completa;
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione in misura completa; in misura ridotta in quanto:
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione in misura completa; in misura ridotta in quanto: edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma
g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione in misura completa; in misura ridotta in quanto: edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133,

g.3		la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:			
		sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento);			
		verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);			
g.4		si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento).			
		e le opere di urbanizzazione			
h) Tecnic	i inca	ıricati			
		rato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 'Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre			
h.1		di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"			
h.2		che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori			
i) Impresa esecutrice dei lavori					
		ecutice del lavori			
i) illipres					
i.1		che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"			
		che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3			

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'	interv	ento					
l.1			non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)				
1.2		dichia	ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)				
1.3			ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:				
		I.3.1	relativa	mente	e alla documentazione delle imprese esecutrici		
	I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uominigiorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisi previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato						
			I.3.1.2		dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i		
		1.3.2	relativa	mente	e alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008		
			I.3.2.1		dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica		
			1.3.2.2		dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica		
				1.3.2	2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)		
					I.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori		
					allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)		

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del	
d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/201	١5,
il progettista Sig Iscritto all'albo/collegio de	
al n	

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;

• Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
• Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.
Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.
Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.
In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.
☐ II/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo
per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
e al progettista al seguente indirizzo e-mail
(Luogo e data) Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento

- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Hitolare dei trattamento: SUAPE di	Titolare del trattamento: SUAPE di
------------------------------------	------------------------------------

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

Relazione tecnica di asseverazione

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

$\triangle ATI$	D F I	DDDDCCTTICTA
11/1/1	1 1 F I	PROGETTISTA

Cognome e Nome							
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ///_/					
N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche							

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria responsabilità con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di;
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma

	6, 24	6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;					
d)	le pr	le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;					
e)	le di	sposiz	zioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;				
f)	che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:						
	f.1		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;				
	(ovvero)						
	f.1		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n				
			non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;				
	f.2		che l'immobile				
	f.3		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di				
			(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)				
	f.4		non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a;				
	f.5		che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;				
	f.6		che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;				
			□ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;				

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:

1.1	nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento plani-volumetrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;		
1.2	Altri interventi di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:		
	1.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
	1.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
	1.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
	1.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
	1.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
	1.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
	1.2.7		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del
	1.2.8		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
1.3	ristrutturazione urbanistica;		
1.4	ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;		
1.5	interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;		
1.6	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)		
	1/201		; (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r.
1.7	varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;		

1.8		realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 all'art.104, della l.r. 1/2015;	☐ cam	po di volo 🗌 elisuperficie di cui			
1.9		opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.					
1.10		interventi su edifici a destinazione residenziale	di cui all	'art. 76 della l.r. 1/2015;			
1.11		interventi su edifici a destinazione residenziale	di cui all	'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;			
1.12		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo					
				·			
1.13		interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo					
1.14		interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto					
		d'obbligo; (<i>Precisare</i>)			
e che d	consis	tono in:					
	_						
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento							
che i d	lati ge	eometrici dell'immobile oggetto di intervento sc	no i seg	uenti:			
		Superficie utile coperta SUC mq					
		volumetria	mc				
		numero dei piani	n				

3) Stru	ıment	tazione urbanistica c	omunale vigente e in salv	raguardia	
he l'a	rea/i	mmobile oggetto di	intervento risulta individ	uata dal/è da realizza	ırsi su:
			SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG				
	ALTRO	D:			
l) Con	ıformi	ità edilizia ed urbani	stica dell'intervento		
4.1	che	l'intervento di cui al	la presente dichiarazione:		
		•	scrizioni del vigente P.R.G	./P. di F. approvato c	on
		delle N.T.A. del P.R.	nogenea o insediamento G/P. di F. □ art ione ed in particolare agl	del r.r. 2/2015 ed è	conforme alla relativa
 è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività Edilizia come precedentemente precisato; è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione; 				ı come	
				e per i attivita Luiizia	Come
		è conforme alle dis	orecisato; posizioni del r.r. 2/2015 re	lativamente al calcolo	o delle volumetrie,

		rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia diaventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt.
		della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r.
	_	1/2015;
	Ш	non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
		concerne la destinazione d'uso
4.2	che	l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
		non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
		è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in data e relativa convenzione stipulata in data;
		è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
		non è in contrasto con le prescrizioni del 🗌 Piano attuativo o 🗍 della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n in data;
		non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
		è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
		programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con;
		programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con;
4.3		che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		□ colorazione delle pareti esterne;
		☐ materiali;
		☐ tipologia edilizia dei manufatti.
5) Con	form	ità ai Piani di settore
5.1		che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2		che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

		NO	SI	Individuazione piani di settore
	-			Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267– D. Lgs. 152/2006 e denominato:
				Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008;
				Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - <i>Orvieto:</i> Fiumi Paglia e Chiani;
				PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con;
				PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008
				Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
) Con	form	ità in	mate	eria di dotazioni territoriali e funzionali
6.1		l'inte	erver	nto non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
6.2				nto comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede oni d'uso:
				erciali 🗌 altri servizi 🗌 artigianali – industriali 🗌 turistico – ricettivo
		-	-	ali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
		Di co	onseg	guenza:
				elative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano ativo stipulato in data
				elative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato istanza di rilascio del Permesso di costruire;

		☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n		
		modalità previste dal Comune (Precisare)		
6.3		che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);		
6.4		che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.		
7) Baı	riere	architettoniche		
che l'i	interv	ento		
7.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale		
7.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto		
7.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:		
		7.3.1 accessibilità		
		7.3.2 uvisitabilità		
		7.3.3 adattabilità		
7.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto		
		si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.		
8) Sic	urezza	a degli impianti		
che l'i	interv	ento		
8.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
8.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:		
		(è possibile selezionare più di un'opzione)		

8.2.1		dell'energia	e, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di e di porte, cancelli e barriere
8.2.2		radiotelevisi	vi, antenne ed elettronici in genere
8.2.3		qualsiasi nat	ento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di ura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della e e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
8.2.4		idrici e sanita	ari di qualsiasi natura o specie
8.2.5		•	uzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei
8.2.6		•	ollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di i, di scale mobili e simili
8.2.7		di protezione	e antincendio
8.2.8			ie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa
perta	nto, ai	sensi del d.m	. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
		8.2.11.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
		8.2.11.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
			☐ allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

cha l'int	che l'intervento, in materia di risparmio energetico,					
ciie i iii	.ei vei	ito, in materia di risparmio energetico,				
9.1		non interessa il sistema di riscaldamento;				
	(ov	vero)				
		interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:				
		☐ l'installazione di un nuovo impianto;				
		$\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $				
		☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;				
		In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al				

		rogetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul abbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati bbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità ell'immobile;		
9.2		on sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto on è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;		
		ovvero)		
		ono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà rasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione rogettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, ompreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 gosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento nergetico nell'edilizia);		
		intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:		
		all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,		
		all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;		
		ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.		
9.3		rattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione dilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili er la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione de ll'art. 34, comma 1 del r.r. /2015;		
		si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e uindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la roduzione di acqua calda sanitaria		
9.4		rattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di mpianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, omma 2 del r.r. 2/2015;		
9.5	ser rist l'ins	Trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede 'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;		
9.6	qua	l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in c		
9.7	pro	l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia tta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, . – allegato 3) (<i>Precisare</i>)		

 .	
10) Tutela d	lall'inquinamento acustico
che in relazi	ione all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico
	quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
previsionale	omune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione e del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. nché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione:
•••••	
(normativa (di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n.
11) Produzio	one di materiali di risulta
che l'interve	ento
11.1 □	non interessa la gestione di terre e rocce da scavo
11.2	interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 3/08/2015, n. 966 e 25/05/2013, n. 461, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L.

98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

12) Prevenzione incendi

che l'ir	che l'intervento					
12.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi				
12.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto				
12.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto				
		12.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga				
e che l	'inter	vento				
12.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011				
12.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto				
		12.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto				
12.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data //_/_/_/_/_/_/				
13) Am	nianto)				
che le	opere					
13.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto				
13.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:				
		13.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione				
		13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori				

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'in	nterv	ento	
14.1		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali	
14.2		è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali	
14.3		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e	
		si allega documentazione per la richiesta di deroga	
14.4		prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:	
		☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli	
		ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali	
14.5		prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:	
		all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private	
		☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1	
		art. 6, comma 2	
15) Int	erver	nti strutturali e/o in zona sismica	
15.1	No	ormativa delle costruzioni in zona sismica	
		che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;	
		che essendo previste opere sulle parti strutturali:	
		si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla	
		si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla	

rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

		riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
		riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.
16) Qu	ıalità	ambientale dei terreni
che l'ii	nterv	ento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
16.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
16.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
		16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
16.3		è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data _ _ _ _ _ _ _ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
17) At	testa	zione sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria
17.1	_	Three vertes her melae same detailem mindstrattaran)
17.2	2 🗆	l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data
		☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
17.3	3 	altro (specificare)

18) Attestazione sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

18.1		nto non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le istiche qualitative e quantitative;
18.2		nto incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
	con rela	pprovvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i ativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della hiarazione sostitutiva;
	(ovvero)	
	A.S	provvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della .L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione titutiva;
18.3	-	atibile con i necessari collegamenti \square alle reti elettriche, \square telefoniche, \square del gas, \square ecomunicazioni;
18.4 	il sistem	a di smaltimento acque bianche e nere:
		n subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di nza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
	ed i	oisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che errà mediante:
		allaccio alla pubblica fognatura;
		dispersione nel terreno;
		acque superficiali
		altro (Specificare);
		al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
		dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n del;
		certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data;
		le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19
19.1 ☐ l'immobile ☐ l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
☐ Edilizia storico produttiva;
☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
☐ Aree inedificate di rispetto;
☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.
20) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
Che l'intervento
20.1 non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
20.2 □ ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.
21) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015 L'intervento interessa:

NO SI Individuazione ambito di tutela

le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

22) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'interve	ento			
22.1		prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;		
22.2		non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;		
		(ovvero)		
		ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;		

Supplemento ordinario n	. 3 al	«Bollettino	Ufficiale» -	Serie	Generale-n.	44 dell'11	ottobre 20	17
-------------------------	--------	-------------	--------------	-------	-------------	------------	------------	----

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				
23) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ¹				
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesagg	;io),			
23.1 non ricade in zona sottoposta a tutela				
23.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspe esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.				
23.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e				
è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e				
si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessa i fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	aria			
\square è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, ${ m e}$				
si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	l			
24) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 24.1 non è sottoposto a tutela				
24.2				
24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla	osta			

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

25) Bene in area protetta

	che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,					
25.1		non ricade in area tutelata				
25.2		ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con				
25.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto				
		25.3.1				
che l'in	nterve	ento è interessato da:				
25.4		Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data				
25.5		Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data				

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

26) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

L'immobile rientra nelle disposizioni di cui:					
	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento		
a)			al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)		
b)			all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)		
c)			all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)		
	ed in conseguenza:				
	in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) \square b) \square l'intervento rispetta le relative normative com				

	isulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da rofessionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015
	i allaca.
S	i allega:
	relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in nateria di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
r	n ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le elative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativ he correda il progetto.
	li conservazione "Natura 2000
-	della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e 20/2003) l' intervento
27.1	non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
27.2	è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
27.3	interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente
28) Fascia	di rispetto cimiteriale
che in me	rito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
28.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
28.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
28.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
	28.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

che in	che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):					
29. 1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
29. 2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
		29.2. l'intervento non ricade nell'area di danno 1				
		29.2.				
		29.2.2.1 Si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
29. 3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto				
		29.3. si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
30) Alt	ri vir	coli di tutela ecologica				
che l'a	rea/i	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
30.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
30.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)				
30.3		Altro (specificare)				
In case	n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
		30.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
		30.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
		(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)				

TUTELA FUNZIONALE

31) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'ar	ea/im	mobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
31.1		L'immobile non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;
(ovve	ro)	
31.1		L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,
31.2		L'immobile non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
(ovve	ro)	
31.2		L'immobile rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
31.3		L'intervento interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
		All'istanza
		☐ è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
		(ovvero)
		 □ è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
31.4		L'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
(ovve	ro)	
		L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
che l'ar	ea/im	mobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
31.5		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
31.6		gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
31.7		militare (d.lgs. n. 66/2010)

31.8		aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)			
31.9		acquedotto (Specificare)			
31.10		costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374			
31.11		terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776			
		Altro (specificare)			
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
32) Contributo di costruzione					

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della I. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:					
	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;				
□èd	lovuto	il contributo di costruzione			
	in misu	ura completa □ oneri di urbanizzazione □ costo di costruzione;			
	in misu	ura ridotta in quanto:			
		edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);			
		promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);			
		certificazione di sostenibilità ambientale in classe $\ \square$ A, $\ \square$ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015;			
	adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐residenza ☐servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015				
		altro			
		ne da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla a regionale e comunale.			

4	Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettin	o Ufficiale» - Serie Generale - n. 44 dell'11 ottobre 2017
ACCEVE	CD A ZIONIC	
ASSEVE	ERAZIONE	
ai sensi edilizio, penale	i degli artt.359 e 481 del Codice Penale, , statico, igienico ed a seguito del soprall	ralità di persona esercente un servizio di pubblica necessità esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, uogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzion stenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1
ASSEVE	ERA	
strume comuna rispetta	nti urbanistici approvati e non in contras ale per l'attività edilizia, al Codice della S	utamente descritte negli elaborati progettuali, agli ito con quelli adottati, la conformità al Regolamento trada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse carie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, a richiamato.
dei vige		getto è compilato in piena conformità alle norme di legge e ure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il e dei diritti dei terzi.
Data e	luogo	II progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Titalara dal	trattamento: SUAP	= qi
ritulare dei	trattamento. SUAP	_ ui

Quadro Riepilogativo della documentazione²

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE					
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIV O DI RIFERIMENT O	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)		
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	Documentazione probante lo stato di fatto	f)			
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi		

 2 Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

			regionali.
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
	Certificazione in materia igienico –sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato		
✓	ovvero	-	Sempre obbligatorio
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALI ASSEVERAZIONE	LA RELAZIONE TE	CNICA DI
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7	pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10)	
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	18)	
Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	10)	

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) ——————————————————————————————————	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30)	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICH	HIEST	A DI A	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO		
In po ss es so de l Co m un e o alt re a m mi nis tra zio ni	Ri ch ies ta al SU AP E di ac qu isi zio ne	Si all eg an o	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIV O DI RIFERIMENT O	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
			parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della I.r. 1/2015	14	
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	

	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	26	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
	assensi in materia di servitù viarie	31	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	31	
	assensi in materia di servitù portuali	31	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	31	
	assenso in materia di usi civici	31	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6	25	

	dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)		
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	18	
	autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada		
	☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia	-	
	Ovvero		
	per la finalità di cui all'art. 24, comma 3		

	del r.r. 2/2015		
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	27	
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
	Documentazione necessaria alla		
	valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
	provvedimento	-	
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	☐ determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 ☐ A.U.A.	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Allegato 2.B "Attività edilizia – nuova pubblicazione moduli DGR 700_2017 (PEC del Servizio Urbanistica prot. n. 0197324 del 20/09/2017 e mail 21/09/2017)

MODULO CILA (file word); MODULO SCIA (file word); MODULO "Dichiarazione per l'Agibilità" (file word); MODULO "Comunicazione fine lavori" (file word); MODULO "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (file word);

□ SUAPE In	ndirizzo EC / Posta elettronica	Pratica edilizia
		□ CILA □ CILA con altre comunicazioni o SCIA □ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti da compilare a cura del SUAPE
C	COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI AS (art. 118, commi 3 e 4 l.r. 1/2015)	SSEVERATA - CILA
DATI DEL TITO	OLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibil	le nell'allegato "SoggETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome		_
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. Stato	
indirizzo	n	C.A.P
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso de cellulare		
DATI DELLA I	DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società codice		
fiscale / p. IVA Iscritta alla		
C.C.I.A.A.	prov n	
con sede in	prov indiriz	zo
PEC / posta elettronica Telefono fisso /	C. <i>F</i>	A.P
cellulare		

DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome Nome
codice fiscale
Nato/a a prov. Stato
ii _//_ _// _ _
residente in prov. Stato
indirizzo n C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

l_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr____ dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di a	vere tito	lo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto)					
			(Ad di	condominio	legale	rietario, usufruttua rappresentate	della	inistratore Società roprietaria
						esente comunicaz		
	2005, r	incaricato per la presentazione telematica della presente c n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, c	omn	na 4 della I.r. 1	-		el d.lgs.	7 marzo
	Iscritto	all'albo/collegio de della	Pro	vincia di		al n	;	
dell'	immobile	e interessato dall'intervento e di						
a.1		avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento						
a.2		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'interver dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	ito, r	na di disporre	comunqu	e della dichiara	zione di	assenso
a.3		gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene o	uind	i allegata auto	rizzazion	e o altro atto eq	uipollent	е

b)	Opere	su	parti	comuni	o	modifiche	esterne
----	-------	----	-------	--------	---	-----------	---------

	-	su parti comuni o modifiche esterne
che le	opere	oggetto della presente comunicazione di inizio lavori
b.1		non riguardano parti comuni
b.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹
b.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che
		l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
b.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c.,
		apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non
		alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
b.5		ai sensi dell'art. 118, comma 4 della I.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili
		come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007
		COMUNICA
c)	Pres	entazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata
} - -	del le	vovi nov interventi, coggetti e CII A
l'inizio	aei ia	vori per interventi soggetti a CILA
c.1		per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
c.2		per la cui realizzazione presenta in allegat o alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
c.3		per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti
		assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la
		comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
d) Qua	lificaz	ione dell'interventi
che la	prese	nte comunicazione riguarda:
d.1		intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che: d.1.1 □ i lavori avranno inizio in data
		d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta
		acquisizione degli atti di assenso presupposti
d.2		intervento in corso di esecuzione, iniziato in data di cui all'art. 140, comma 12, della I.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo
		con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
d.3		intervento realizzato in data _ _ _ (art. 140, comma 12, l.r. 1/2015) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00
e solo	nel ca	so di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:
d.4		attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.
d.5		160/2010 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
u.5		attività che nentialio nen ambito dei procedimento ordinario ai sensi dei articolo 7 dei d.1 .13. 11. 100/2010
e) Loc	alizzaz	ione dell'intervento
che l'ii	nterve	nto interessa l'immobile
sito in	(via, p	iazza, ecc.) n
scala		piano interno C.A.P.
Joala _		

 $^{^{1}}$ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

foglio n		_ map (se presenti) sub	sez	sez. urb
avente de	stina	zione d'uso		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
coordinate	e			
che l'imn	nobi	e oggetto di intervento:		
e.1		non è stato interessato da doman	da di condo	dono edilizio
		è stato interessato da domanda d	di condono del Titolo I	o edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 II, I. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n del
	<u>`</u>	ero)		
		non ancora definito con il rilascio		
e.2	(OV			
				ità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo o in sanatoria n del ☐ in corso di
e.3		non è stato oggetto di provvedime	enti sanzion	onatori pecuniari;
		è stato oggetto di provvediment		atori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. mantenimento di
		(descriv	ere porzioni ogge	igetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
e.4	_	non è interessato da procediment	i sanzionat	atori pendenti per illeciti edilizi
	(ov)		nzionatori p	pendenti per illeciti edilizi relativi a
				zioni oggetto ei procedimenti sanzionatori)
e.5		è costituito da area libera da edifi	cazione	
		ione allo stato di fatto:		
e.6		edilizio, ai sensi dell'art. 22, comm	na 1 del R.	oresente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico - R. R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (<i>indicare</i>
	(ov)	e <i>ro)</i> l'immobile era già esistente alla d	lata di entra	rata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma documentazione:
e.7		la destinazione d'uso in atto ☐ ne	ell'edificio [☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
		☐ residenziale ☐ accessoria alla	a residenza	ra
		☐ produttiva ☐ anche agricola [☐ accessor	oria a quella produttiva
		accessoria a quella per servizi	i ed è legitti	ttimata in base alle disposizioni di cui: l'2015
normativa allegati e	che d ela	presente che le opere oggetto dell possono condizionarne l'esecuzi borati progettuali, richiesti dalle	a presente one, sono vigenti nor	e comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra o specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli ormative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal sitamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

f) Tecn	ici ir	ncaricati
di aver	· inc	aricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti соінуодті" е dichiara
inoltre		
f.1 [□ d	i aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
f.2 [□ c	he gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
a) Impi	****	acacutrica dai lavori
g) iiiipi	еза	esecutrice dei lavori
g.1		che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соінуоцті"
		(Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere ☐ a), ☐ b), ☐ c), ☐ e) ☐ f) della l.r. 1/2015)
	OVV	e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l.r.1/2015;
		l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;
q.2	П	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti
_		in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*) i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne
h) Risp	etto	degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'in	terve	nto:
h.1		non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n.
h.2		81/2008) ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
11.2		e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
		h.2.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione
		alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione
		in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
		h.2.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i
		rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico
		professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto
		per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché
	_	il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/
h.3	Ш	relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 h.3.1
		h.3.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
		h.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)
h.4		ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
		conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di
		lo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di ui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
i) Risp	etto	della normativa sulla privacy
di aver	letto	o l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
D. C.		
		ttoscrizione della presente comunicazione:
		di essere a conoscenza che:
		ervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di lenso presupposti per l'efficacia;

si chie	de:
	che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore ☐ per posta ordinaria ☐ per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
	che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.
	Data e luogo II/I Dichiarante/i
	INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Titolare del trattamento: SUAPE di

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n.
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"
Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data
Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:
ASSEVERA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile
oggetto di intervento: a1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
a2 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n
□ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria; a3 □ che l'immobile □ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo
abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n del; a4 □ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
a5 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
a.6 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
a.7 ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed e comornie alle disposizioni di cui 🗀 ali articolo 133, comina 2 della I.I. 172013 📋 137, comina 0 della I.I. 172003
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015:
☐ Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015
Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della l.r.1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e) nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio
☐ Art. 118, comma 2, let. b) della l.r. 1/2015
Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, purché non utilizzate come abitazioni o ambienti di lavoro e purché non compromettano lo stato dei luoghi in modo irreversibile

La realizzazione di ☐ intercapedini ☐ locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici ☐ vasche di raccolta delle acque, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 del r.r.

Art. 118, comma 2, let. c) della I.r. 1/2015

	2/2015 e del sottosuolo pubblico
	Art. 118, comma 2, let. d) della l.r. 1/2015 Il cambio d'uso in atto nell'unità immobiliare entro il limite del 50% della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque fino a un massimo di 50 metri quadrati, con esclusione degli annessi agricoli staccati dall'edificio adibito ad abitazione
	Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015
	Le modifiche interne di carattere edilizio, compatibili con le opere di cui all' articolo 118, dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale
	Art. 118, comma 2, let. f) della I.r. 1/2015 La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00
	Art. 118, comma 2, let. g) della l.r. 1/2015 Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie
	Art. 118 comma 2 lett. h) della I.r. 1/2015 Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 3 della I.r. 1/2015: categoria
e ch	Art. 118 comma 2 lett. h bis) della I.r. 1/2015 Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto)
e ch	Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto) Ai sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della I.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:
	Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto) Ai sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della I.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al
1.	Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto) Ai sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione: let. a)
1.	Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto) Ai sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione: let. a)
1.	Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2 ne consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto) Ai sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della I.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione: let. a)

dall'oggetto della comunicazione:						
	è conforn	ne alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;				
	è conforn	ne alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;				
	non impli	ca incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;				
	prevede I	a modifica della destinazione per:				
	☐ cambi	io d'uso				
	☐ che in	nplica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:				
	proge	nerciali				
		le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;				
		le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune				
è co 1/20		e norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della I.r.				
		parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. della I.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;				
non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;						
		à elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli articoli 151/2011 (<i>Precisare</i>)				
che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il ☐ relativo progetto ☐ dichiarazione di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)						
docu	ımentazior	ni fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la ne progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);				
non	interessa t	terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;				
si al	lega la rela	ni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine azione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le logiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della I.r. 1/2015;				
tiene conto, sulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della I.r. 1/2015, di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;						
	porta lo so della l.r. 1/	carico al suolo delle acque reflue per cui si allega apposita relazione geologica e la certificazione di cui all'art. (2015;				
rispe		nativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico: me Tevere				
	_	difici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4 5 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.				

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA.

1) Gli assensi, p	areri, autoi	rizzazioni ir	ndividuati nel	prospetto	ovvero	ne vien	e richies	ta l'acquisi	izione da	parte de	I SUAPE,	ai sensi
degli articoli 113	3, comma 4	4, alinea e	126 della I.r	1/2015,	ovvero	viene se	egnalato	che sono	in posse	esso del	Comune of	di altra
Amministrazione	e:											

In possesso del Comune o altre amministrazio ni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 🗌			Parere in materia igienico - sanitaria		
2 🗌			Parere Autorità idraulica		
3 🗌			Preavviso scritto e deposito sismico		
4 🗌			Autorizzazione sismica		
5 🗌			Autorizzazione paesaggistica		
6 🗌			Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7 🗌					
8 🗌					
9 🗌					_

	Αi	fini	dell'acquisizione	degli	atti	di	assenso,	pareri	0	autorizzazioni,	individuati	nella	tabella	che	precede,	la
	do	cume	entazione di seguit	o indiv	/iduat	a:										

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:		

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo		II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA								
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO					
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione					
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio					
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune					
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.					
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento					
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.					
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.					
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.					
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato. come da elenco che segue:		Sempre obbligatori					

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)							
	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare)	2)					

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)			

II/I Dichiarante/i	

Al Comune di		
	Indirizzo_	Pratica edilizia Del _ _ _ _ _ Protocollo
□ SUAPE	PEC / Posta elettronica	□ SCIA
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso) da compilare a cura del SUAPE
SE	EGNALAZIONE CERTIFICA (art. 124 e 125 l.r. 1	
DATI DEL TITO	DLARE (in caso di più titolari, la sezione è r	ipetibile nell'allegato "SoggETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome		
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		
nato a	prov. _	stato
nato il		
residente in	prov. _	_ Stato
indirizzo	n.	C.A.P
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D (event	ITTA O SOCIETA' uale)	
in qualità		
della ditta / società		

codice fiscale /

p. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A.
in prov. Indirizzo
PEC / posta elettronica C.A.P
Telefono fisso / cellulare
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome Nome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _
Nato/a a prov. _ _ Stato
il _// _//
residente in prov. Stato
indirizzo n C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.
DICHIARA
☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)
a) Titolarità dell'intervento
li avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)
dell'immobile interessato dall'intervento e di a.1
dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata
Di presentare
b.1 SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.2 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).
c) Qualificazione dell'intervento
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali
Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.
(Eventuale)
 Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento: non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015 è in corso di esecuzione pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:
c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.
c.2 \(\begin{align*} \frac{160/2010}{2010} \\ \text{attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010} \end{align*}
d) Localizzazione dell'intervento
che l'intervento interessa
☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare Area libera
sito in (via, piazza, ecc.) n n.
Scala Piano interno C.A.P. <u> </u>
censito al catasto
☐ fabbricati (se presenti) sez.
☐ terreni foglio n map sub sez urb

Coordinate
E che
☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
☐ residenziale ☐ accessoria alla residenza
☐ produttiva ☐ produttiva agricola
per servizi (specificare)
accessoria a quella per servizi
ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
☐ all'articolo 155, comma 2 della I. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>)
☐ all'articolo 137, comma 6 della I.r. 1/2015.
e) Opere su parti comuni o modifiche esterne
che le opere previste
e.1
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:
f.1
(ovvero) I'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
f.2 ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica,
architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011; f.3
f.4 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

 $^{^2}$ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

	f.5		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del
			27 novembre 2008; allega ai fini del punto la seguente documentazione:
			foto aeree
			documentazione catastale
			atti pubblici di compravendita
			altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
	f.6		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei
			manufatti, quali: studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
			atti pubblici di compravendita;
			documentazione catastale;
			altra documentazione consistente in;
			allegati all'istanza
	f.7	(OVV	non è stato interessato da domanda di condono edilizio; ero)
			è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, I.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n del
		(ovv	,
			non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
	f.8		non è stato oggetto di accertamento di conformità;
		(ovv	è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo
			abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n
			in corso di definizione;
	f.9	(ovv	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
			è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per
			il mantenimento)
	f.10	Ovvi	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
			è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)
			;
	f.11	Ш	è costituito da area libera da edificazione;
g) C	alcol	del	contributo di costruzione
Che	per le	opei	re oggetto della presente segnalazione
g.1	-]]	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett della
0	_	_	I. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
g.2	L		ė dovuto il contributo di costruzione in misura completa;
			in misura ridotta in quanto:
			edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
			promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r.
			6/2010);
			☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
			☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio
			destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐
			art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
			altro

g.3		•		antificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista
		· .	•	e segnalazione e le somme dovute: n un'unica soluzione;
			•	ste in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente
		regola	amentazione	comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere
g.4	П	presei si richiede	ntati gli impe	gni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali); zazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla
g. 4	Ш			88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali
		allegati alla	segnalazion	ne (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);
	С	he le opere di	urbanizzazio	one 🗌 primaria 🗎 secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento
_				go n;
П	di	aver incaricato	per la prese	entazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65
	de	el d.lgs. 7 marz	zo 2005, n. 8	32 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della I.r.
				ı Iscritto all'albo/collegio de della Provincia dial n
	•••			ai II.
h) Tec	nici ir	ncaricati		
-				
		_	=	rogettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVO	LTI" e	dichiara inolt	re	
h.1		di aver incar dell'allegato "		alità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 οιννοιτι"
h.2		che il/i diretto	re/i dei lavori	i e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
i) Impr	esa e	secutrice dei l	lavori	
, p :			<u> </u>	
i.1		che i lavori s "Soggetti co		i / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato
i.2		che l'impresa (*)	esecutrice/ir	mprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3				modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I) Risp	etto c	degli obblighi i	in materia d	i salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
alaa !!!:	-4	4		
che l'ii				
l.1		non ricade n (d.lgs. n. 81/2		applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro
1.2		ricade nell'an n. 81/2008) e		cazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs.
		I.2.1		nte alla documentazione delle imprese esecutrici
			1.2.1.1	☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno
				ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera
				di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da
				autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti
				dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
			1.2.1.2	☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200
				uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle
				lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa
				l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei
				lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della
				previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni
				sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo

		1.2.2		relativam I.2.2.1 I.2.2.2.	nente a	applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i e alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
						allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)
1.3		n. 81/20	008), n	ma si riser\	va di p	nzione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, ecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
coor prev	dinamer isti, opp	nto di cui	i all'arti ssenza	ticolo 100 d	del d.l	della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e l.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di
m) [Diritti di	terzi				
						e segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990
n) R	ispetto	della no	rmativ	va sulla pr	rivacy	;у
di a	ver letto	l'inform	nativa	sul trattar	mento	to dei dati personali posta al termine del presente modulo
o) R	ichiesta	ı di conv	/ocazi	one di co	nfere	enza di servizi
						di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate ro che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione,

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della I.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa:
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della I.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della I.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della I.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12

della I.r. 1/2015).
La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della I.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.
☐ II/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al
seguente indirizzo
per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail
NOTE:
Data a lugga
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Titolare del trattamento: SUAPE di

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI	DEL PRO	OGET	TISTA
Cogno Nome	me e	_	
Iscritto all'ordi	ne/colleg	io _	di al n. _ _ _
N.B. : T	utti gli altr	i dati r	elativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIA	ARAZIOI	VI	
pubblic negli a 445/20	a necess tti e l'us 00 noncl	sità ai o di a hè in	ità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. egge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
			DICHIARA
1)	Tipologi	ia di i	ntervento e descrizione sintetica delle opere
			ano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente parte integrante e sostanziale e che consistono in:
			ogetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella li intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):
1.1			rventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti he le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
1.2		inte	rventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
1.3			rventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non aportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
1.4			rventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono cificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
1.5		dell' sag com vigil cert	anti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima l'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la oma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, nunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della I.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di anza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni ificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire l'intervento principale
1.6		le o	pere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
	1.6.1		opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
	1.6.2		tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
	1.6.3		cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;

installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;

1.6.4

	1.6.5		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
	1.6.6		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
	1.6.7		muri di sostegno;
	1.6.8		recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici ☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
	1.6.9		recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
	1.6.10		locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
	1.6.11		impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
	1.6.12		realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
1.7		strut stoc	izzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a ttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo caggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. r. 2/2015);
1.8		ordi	nterventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della I.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione naria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale gra ai sensi della DGR 420/2007;
1.9		muta	amento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r.
1.10		muta	amento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della /2015 (art. 155, c. 4 let. a) della I.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)
1.11			rventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a inenze;
1.12			rventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a inenze;
1.13			izzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie ttiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.14		dida	izzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie ttiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)
1.15			amento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di all'art. 155 comma 4, let. b) della I.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)
1.16			amento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della 1/2015;
1.17		perti teled	re di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere inenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le comunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme lateria di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.18		enei Per	re di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di rgia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e li enti di cui all'art. 179 della I.r. 1/2015;
1.19		pozz	zi domestici ☐ non domestici
1.20		cam oppi strut	allazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, pers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, ure come depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di ture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno turisti

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

he i	dati geometrici dell'immobile ogg	etto di intervento sono i	seguenti:	
	Superficie Utile Co	operta (SUC) Mq		
	numero dei piani	N		
3) Strumentazione urbanistica com	unale vigente e in salva	guardia	
he l'	area/immobile oggetto di interven	to risulta individuata da	l/à da roalizzarei eu:	
	area/miniobile oggetto ar interven	io risalta marvidadia da	ire da realizzarsi sa.	
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG	SPECIFICARE	ZONA	ANI.
	PIANO ATTUATIVO			
	ALTRO:			
	ALTRO.			
che	è l'intervento di cui alla presente d è conforme alle prescrizioni del		annrovato con	in data
	;	vigence F.N.G./F. di T.	approvato con	III data
	interessa la zona omogenea delle N.T.A. del normativa di attuazione ed in partic	P.R.G/P. di F. \square art	del r.r. 2/2015 ed è	
	è conforme al vigente Regolamente	o Comunale per l'attività e	edilizia come precedenteme	ente precisato;
	è conforme alle disposizioni del r.r. e delle distanze relative alla edifica		colo delle volumetrie, delle s	superfici, delle altezze
	non è in contrasto con le prescriz adottato/adottata con atto del C.C.			P.R.G. □ P.di F. □
	rispetta le prescrizioni del vigente prevalenza sulla pianificazione co dello stesso P.T.C.P., nei limiti di c		gli artt	
	40.10 010000 1 111011 1, 1101 III III 41 0		015;	
	non è soggetto alle prescrizioni del di prevalenza sulla pianificazione c	ui all'art. 262 della l.r. 1/2 vigente P.T.C.P. della P		, aventi carattere
	non è soggetto alle prescrizioni del	ui all'art. 262 della I.r. 1/2 l vigente P.T.C.P. della Pomunale;	rovincia di esistente ica generale ed attuativa di isposizioni della I.r. 1/2015	di progetto e quindi come specificato negli

è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle

non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con

ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) del della I.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta

programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con

data e relativa convenzione stipulata in data;

condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;

conforme

alla specifica disciplina data dal piano attuativo;

atto C.C. n.in data;

è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:

		programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con			
		;			
	□ che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:				
	colorazione delle pareti esterne;				
	materiali;				
		ipologia edilizia dei manufatti			
5) che l'in		ormità ai Piani di settore			
cne i in	iterve	110			
5.1		non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;			
5.2		è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:			
		NO SI Individuazione piani di settore			
		Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180			
		convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;			
		☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data			
		PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.			
		☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014);			
		Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);			
		Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)			
6)	Confe	ormità in materia di dotazioni territoriali e funzionali			
che l'in					
6.1		non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;			
6.2		comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:			
		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali − industriali □ turistico − ricettivo □ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi □ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III □ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:			
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data			
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;			
		☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n			
6.3		non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);			
6.4		comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.			

7) Barriere architettoniche

che l'in	iterven	ito			
7.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.			
7.2			236/1989 o della corrispondente normativa regionale interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo		
			82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto		
7.3		è sogge della co	etto alle orrispon	e prescrizioni de	egli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o ra regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla
		7.3.2		Visitabilità	
		7.3.3		Adattabilità	
7.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto 7.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati			
8) :	Sicure	zza degli	i impiaı	nti	
che l'in	iterven	ito			
8.1		non co	mporta	l'installazione, l	la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
8.2					asformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
		(è <i>poss</i> 8.2.1	sibile se	elettrica, di p	e, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte,
		8.2.2		cancelli e barri radiotelevisivi,	, antenne ed elettronici in genere
		8.2.3		qualsiasi natu	ento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di ura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		8.2.4			ri di qualsiasi natura o specie
		8.2.5 8.2.6		evacuazione d	uzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; llevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi,
			_	di scale mobili	i e simili
		8.2.7		di protezione a	
		8.2.10		aitre tipologie	edi impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
	pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:				
				8.2.10.1 8.2.10.2	 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015 □ allega i relativi elaborati
9) (Concu	mi energ	notici		
•					
9.1	iterven	•		i risparmio ene il sistema di rise	
					·
9.2	Ш	☐ l'ii ☐ la m ☐ la so In cons	nstallaz nanuten ostituzio seguenz	ione di un nuovo zione straordina one	riscaldamento in quanto si prevede: ro impianto; aria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente; a installazione di generatori di calore; di all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo de del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto

11.1

11.2

non interessa la gestione di terre e rocce da scavo

		non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico; (ovvero) sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa			
		al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia); comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:			
		a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015, b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015; ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati			
9.4		progettuali. trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;			
		si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;			
9.5		trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;			
9.6	inter con	rattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di vento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di gia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;			
9.7	ricac attiv	per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto cicade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.			
9.8	impi	er l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da anti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) cisare)			
		LTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE			
•		dall'inquinamento acustico ne all'intervento			
10.1	In ma	ateria di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico: per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della I.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative; Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, ☐ allega la seguente documentazione:			
		(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)			
11) F	rodu	zione di materiali di risulta			
che l'inte	rvent	0			

interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 61, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.Igs. 152/2006 e

		elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre 11.2.1	lla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli e zione di materiali da scavo per un volume inferiore o r superando tale soglia) non sono soggette a VIA o		
		AIA 11.2.2 □ e opere comportano la produz 6000 mc e sono soggette a V	zione di materiali da scavo per un volume superiore a //A o A/A , e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del		
			no gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, ell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, dacon protin data _ _ _ _ _		
12)	Preve	enzione incendi			
che l'in	terver	nto			
12.1 12.2 12.3		prevenzione incendi e			
e che	l'inter	ervento			
12.4			da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		
12.5		ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e			
12.6		costituisce variante e il sottoscritto assever	e necessaria alla valutazione del progetto a che le modifiche non costituiscono variazione dei vati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del in data		
13)	Amia	anto			
che le c	pere				
13.1 13.2		non interessano parti di edifici con presenza di interessano parti di edifici con presenza di fil	i fibre di amianto bre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei 2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione		
		☐ in allegato alla presente rel	azione di asseverazione		
14)	Confe	formità igienico-sanitaria			
che l'in	terver	nto			
14.1		disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/20	potesi di deroghe previste anche relativamente alle 15, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli		
14.2 14.3			l'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. ative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati alle ipotesi di deroghe previste e		
		si allega documentazione per la	a richiesta di deroga		
14.4		prevede le misure obbligatorie di cui agli art relativamente a:	ticoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015,		
		☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqu	a piovana □ permeabilità dei suoli		
		ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutat	to e individuato negli elaborati progettuali		

		e le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno misure di cui:		
		all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private		
		all'art. 5 trattandosi di edificio 🗌 pubblico 🔲 privato aperto al pubblico, comma 1		
		art. 6, comma 2		
15) Ir	nterventi struttur	rali e/o in zona sismica		
che l'inte	rvento			
	Titolo VI, C	nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, apo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;		
15.2	si alle dell'al zona 204 e	do previste opere sulle parti strutturali: ega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla		
	proge del 20 ricono della unisco	brovvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla provienti per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei litti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 0/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015); ducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si e alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della		
	mede ricono della di con comm	015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della sima legge regionale; ducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e inseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, na 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, na 1 della medesima legge regionale.		
		PETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE Iluminazione, ecc.)		
16) Propo	osta di classifica	zione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19		
l 🖂 l'in	mmobile			
☐ l'a	area	ente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:		
Edilizia speciale, monumentale o atipica; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata; Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; Edilizia storico produttiva; Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico; Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;				
(Do	si attesta che gli GR 420/2007) in ocedimento.	interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del		
		ciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)		
che l'inte				
ed		ciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 bre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla		
no	on è soggetto al	la disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, cembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto		

18) che l'int			e esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici			
non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31						
			a ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, ogetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.			
19)	Altri a	mbiti	di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015			
che l'int	ervent	o inte	eressa:			
	NO	SI	Individuazione ambito di tutela			
			le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della I.r. 1/2015)			
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della I.r. 1/2015)			
			aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)			
			fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)			
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, I.r. 1/2015)			
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)			
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 I.r. 1/2015)			
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)			
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)			
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)			
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)			
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)			
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zo di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)			
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)			
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)			
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015			
20)	Valuta	zione	e di impatto ambientale			
che l'int						
			etto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs.			
	152/20 essen		ggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs.			
	152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n					
	······					
21) Prev	venzio	ne da	ll'inquinamento luminoso e risparmio energetico			
L'interv	ento					
21.1		ela ene sot fini	evede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli borati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio ergetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e toscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai dell'agibilità dell'immobile;			
21.2		nor	n ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia			

	presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI; (ovvero)
	ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
DICHIARAZIO	ONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STOR	RICO-AMBIENTALE
22) Bene	e sottoposto ad autorizzazione paesaggistica³
22.1 <u></u>	nto, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
22.2	non ricade in zona sottoposta a tutela ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore
	degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
22.3	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli
	edifici e 22.3.1
	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	22.3.2
	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
23) Bene	sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobi	ile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
23.1	non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela
	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
24) Bene	e in area protetta
	ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,
24.1	non ricade in area tutelata
24.2	ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
24.3	ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici è sottoposto alle relative disposizioni
	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
24.4	che l'intervento è interessato da:
	☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r.

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

3.3.1995, n. 9 approvato con in data						
Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Mea di cui alla I.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con I.r. 13/1/200 n. 4 approvato di cui alla I.r. In data						
TUTELA ECOLOGICA						
25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico						
che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:						
NO SI Individuazione normativa di riferimento						
a) al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)						
b) all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)	ad					
c) all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)						
ed in conseguenza:						
in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a)						
si allega: relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della I.r. 1/2015; in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.						
26) Zona di conservazione "Natura 2000"						
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e n. 120/2003) l' intervento	d.P.R.					
26.1 non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;						
26.2						
26.3 interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso o valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, D 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:						
27) Fascia di rispetto cimiteriale						
27) Fascia di rispetto cimiteriale						
27) Fascia di rispetto cimiteriale che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)						
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)						
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) 27.1						

28) Aree a rischio di incidente rilevante

00.4		alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):				
28.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
28.2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
		28.2.1				
		28.2.2				
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
28.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale				
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
29) /	Altri v	incoli di tutela ecologica				
che l'are	ea/imn	nobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
29.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
29.2		Altro (specificare)				
		In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
		29.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
		29.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
TUTELA	FUNZI	DNALE				
30) '	Vinco					
L'immobi		i per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture				
	ile/inte					
30.1	ile/inte					
30.1 30.2	ile/inte	rvento: non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M.				
		rvento: non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82;				
30.2		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina				
30.2		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015. rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al C. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al C. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al C. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al C. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.				
30.2 30.3 30.4		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015. rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il				
30.2 30.3 30.4		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della I.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della I.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della I. r. n. 1/2015. rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu all'art.100 della I. r. n. 1/2015 della I. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della I.r. 1/2015. All'istanza è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i (ovvero) è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini				
30.2 30.3 30.4		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015. rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al D. Lgs. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i (ovvero)				
30.2 30.3 30.4 30.5		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della I.r.1/2015; rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della I.r.1/2015 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della I. r. n. 1/2015. rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu all'art.100 della I. r. n. 1/2015 all'art. 105 della I. r. 1/2015 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della I.r. 1/2015. All'istanza è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i (ovvero) è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.				

n. 66/2010) (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche (pecificare)	 Iella linea
spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità di sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 37 dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776 //immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli o le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	 Iella linea
spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità di sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 37 dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776 //immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli o le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 37 dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776 //immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli o le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli o le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso di urbanizzazione primaria	
di urbanizzazione primaria	
ılle dotazioni infrastrutturali;	
otazioni infrastrutturali e di conseguenza:	
di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione in	nerente il
tuativo stipulata in data; di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato ne	ei relativi
di progetto;	
are)	
	••••
nti ai servizi tecnologici	
	ualitative
legamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:	
rigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibil ento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, nenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichi ra;	i relativi
vigionamento avviene da altra fente ed il relativo giudizio di netabilità della A	S L carà
o prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;	J.L. Sala
e con i necessari collegamenti \square alle reti elettriche, \square telefoniche, \square del gas, zioni;	delle
maltimento acque bianche e nere:	
isce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di uto di smaltimento è adequato ai sensi di legge:	enza e il
modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scar	
enza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà medi	ante:
•	
nti ai servizi tecnologici ui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche quegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto: vigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile ento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, nenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichi va; vigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.So o prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva; e con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, zioni; maltimento acque bianche e nere: isce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di uti di smaltimento è adeguato ai sensi di legge; modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scar	ualitative le con il i relativi iarazione S.L. sarà delle enza e il

altro (Specificare); al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni: dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n
33) Contributo di costruzione
che per l'intervento
non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione; ☐ in misura ridotta in quanto: ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015); ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015 ☐ altro
determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.
NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della I.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa I.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della I.r. 1/2015.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Titolare del trattamento:	SUAPE di

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA						
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO			
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)			
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio			
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio			
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.			
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento			
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015			
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015			
	Documentazione probante lo stato di fatto	f				
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione			
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.			
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	2. Section 1. Section			
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della I.r. 1/2015;	-				
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	DI			

			1
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923		
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della I.r. 1/2015);	25	
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)						
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della I.r. 1/2015	-		
			parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12		
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12		
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30		

	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della I.r. 1/2015	25	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della I.r. 1/2015	25	
	assensi in materia di servitù viarie	30	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
	assensi in materia di servitù portuali	30	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
	assenso in materia di usi civici	30	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	

	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada		
	ANAS		
	Comune	-	
	Provincia		
	Ovvero		
	☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
	provvedimento ☐ favorevole ☐ condizionato di ☐ VIA ☐ AUA	-	
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006	-	
	A.U.A.		
	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare	-	

	all'Autorità competente in materia		
	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della I.r. 1/2015	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

<u>)8</u>	Supplemento ordinar	o n. 3 al «Bollettino Uti	ficiale» - Serie Gen	aerale - n. 44 dell'11 ottobre 2017	
Al di			Comune	Pratica edilizia	
□SUAPE		ca		Protocollo da compilare a cura del SUAPE	
DICHIARAZIONE per l'AGIBILITÀ (Artt. 137, comma 2 e 138 l.r.21/01/2015, n. 1)					
DATI DEL	TITOLARE	(in caso di più titolai	ri, la sezione è rip	etibile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")	
Cognome 6	e				

DATI DEL TITOLI	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile	e nell'allegato	"SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare)		
codice fiscale			
nato a	prov. stato		
nato il			
residente in	prov. stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'		(eventuale)

codice fiscale / p. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A.
di prov n n
con sede in prov.
PEC / posta elettronica C.A.P
Telefono fisso / cellulare
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
(compliare in case at contentients at procura)
Cognome Nome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _
Nato/a a prov. _ Stato
ii _// _//
residente in prov. _ _ Stato
indirizzo n C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:
DICHIARAZIONI
SEZIONE A
I sottoscritti,
Il sottoscritto

RELATIVAMENTE A

	COMUNE DI				C.A.P.	
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI			L.L.L.		
	INDIRIZZO				N.°	
	SCALA		PIANO	II	NTERNO	
	AGENZIA DELLE EN	TRATE - UFFICIO PROV	INCIALE DI	CENSITO AL	CATASTO:	
IDENTIFICATIVI				□ FAB	BRICATI	☐ TERREN
CATASTALI	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB4	SEZURB.5		
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZURB.2		
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZURB.2		
DESTINAZIONE D'USO_	// d	aa raaidanziala	industriale, comme	araiala aaa)		
	(Ad	es. residenziale,	industriale, comme	erciale, ecc.)		
		D	ICHIARANO			
che il titolo e/o la	comunicazione c	he ha legittimat	o l'intervento è il	sequente:		
		_				
☐ Permesso di Cos	struire (PC) n n					
	n					
		doi				
	ertificata di Inizio A	Attività (SCIA)				
☐ Segnalazione Ce		tttivita (CCI) tj				
☐ Segnalazione Ceprot. n						
_	del					
prot. n	del					
prot. nprot. n	del del del del del	modifica del	la destinazione d'u	so	el caso di nu	iova attività che
prot. nprot. n	del del	modifica del	la destinazione d'u	so	el caso di nu	ova attività che
prot. nprot. n	del del del del del	modifica del	la destinazione d'u	so	el caso di nu	iova attività che
prot. nprot. n	deldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldel	modifica del		so		
prot. nprot. n	deldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldel	modifica del				
prot. nprot. n	deldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldel	modifica del				
prot. nprot. n	deldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldel	modifica del				
prot. nprot. n	deldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldeldel	modifica del				
prot. n	del	modifica □ del à) azione di inizio la	ıvori o titolo abilitat	ivo cui consegue la ri		
prot. n	deldel di inizio lavori per sizione dell'agibilit oggetti a comunicama 2:	modifica □ del	ivori o titolo abilitat	ivo cui consegue la ri		

 $^{^{\}rm 4}$ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale $^{\rm 5}$ Da indicare ove presente

Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici
☐ l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici; ☐ l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici: Indicare estremi U.M.I/edificio
Interventi interessati da dichiarazione di inagibilità
☐ l'immobile/unità immobiliare <u>non risulta</u> interessato da un ordinanza di inagibilità; ☐ l'immobile/unità immobiliare <u>risulta</u> interessato da inagibilità di cui all'ordinanza prot. n del
DICHIARANO
☐ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n del/
PRESENTANO
la documentazione prevista dall'articolo 138 della I.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità: Totale Parziale
(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche)
□ alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui □ all'art.145, comma 7 della I.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio comunale □ all'art.145, comma 8 della I.r. 1/2015.
ED ALLEGANO
□ SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato", sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
□ le comunicazioni o segnalazioni di cui alla SEZIONE C "Soggetti Coinvolti" e alla SEZIONE D "Quadro Riepilogativo della documentazione allegata" debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo II/I Dichiarante/i

Il Direttore dei Lavori

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del	trattamento: SUAPE di	

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO 6

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/II sottoscritta/o in qualità di:				
direttore dei lavori				
□ professionista incaricato ⁷				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)				
nato aprov. stato				
nato il				
residente inprov stato				
indirizzon				
con studio inprov. stato				
indirizzonC.A.P. _ _				
Iscritto all'ordine/collegiodial n. _				
Telefonocell				
posta elettronica certificata				

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della I. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa I. r.,

⁶ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁷ Idem

ASSEVERA

Che gli i	nterventi	hanno	riguardato:			
☐ Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;						
☐ Ristru	☐ Ristrutturazione edilizia;					
☐ Ristru	☐ Ristrutturazione urbanistica;					
☐ Modif	ica desti	nazione	e d'uso;			
☐ Modif	ica delle	attività	(nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);			
assensi	la confo pareri o		dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da			
	•		a dei muri e la salubrità degli ambienti;			
	-	-	misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico			
	il rispetto	o degli	adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:			
	☐ al pul	bblico a	acquedotto			
	☐ ad alf	tro tipo	adduzione idrica			
	□ alla re	ete elet	trica			
	□ alla re	ete pub	blica di gas metano o altra rete			
	□ alla re	ete tele	fonica			
			a in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto 2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5 e in conformità al progetto presentato;			
	NO	SI	Descrizione			
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 7 ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;			
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data			
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data			
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data □ incluso nel titolo abilitativo;			
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data			
			il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;			
			di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali ovvero quelle ☐ strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera			
			di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐ totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali; ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo ☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti			

	di sicurezza; la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n
	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della I. r.1/2015;

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

Che	l'inter	vento					
1.1			ardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. Economico 22/01/2008, n. 37;				
		1.1.1	l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici				
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:				
			e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.				
		1.1.2	che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici				
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:				
1.2		cui all'art	reso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di i. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la cione da parte di un professionista abilitato.				
		delli rela	allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.1/2015, la dichiarazione di conformità l'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, tivamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008				
1.3.		ha compi cui all'ari progettaz	reso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di t. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la cione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma tesso D.M. 37/2008. Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della I.r. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:				
		1.3.2 [Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.				

2) Sicurezza	statica	е	sismica

2) 010	uicz	LZa Statica (C SISTINGE	
che l' 2.1 2.2		rvento : non ha rigu	guardato le parti strutturali dell'edificio	
2.2		I e IV del	dato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, I D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono seguenti adempimenti:	
		2.2.1	autorizzazione rilasciata in datadaai sensi dell'art. della l.r.1/2015:	202
		2.2.2	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per intervenon rilevanza in data;	nti di
		2.2.3	asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:	206,
			☐ rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;	
			è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono cara sostanziale;	ttere
			☐ rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.	
2.3		In relazion	one alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico resc	ch c
			, come da nomina ai sensi art. 210 della I.r. 1/2015, il quale t	
		anche luog	go del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.	
۵۱ ۵				
3) Pre	estaz	zione energ	getica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)	
che l'	inte	rvento:		
3.1			nteressato il sistema di riscaldamento;	
3.2			essato anche il sistema di riscaldamento per: Illazione di un nuovo impianto	
		☐ la ristr	rutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;	
			stituzione	015
			tituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche s	
2 2			enza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.	
3.3 3.4			o stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile. ti effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;	
		☐ si alle	ega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale rela	
			mio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di set 92/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).	tore
4) Co	rtifi c	oziono in n	materia di isolamento termico e qualificazione energetica L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i.,	
			. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.	
4.1		sussisten	ndo la fattispecie di cui ai precedenti punti 3.2 e 3.4.	
		☐ Si alle	ega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progetti	
			al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q ato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.	.E.),
4.2		Non suss	sistendo la fattispecie di cui ai punti 🗌 3.2 e 🔲 3.4 non viene allegata alcuna documentazion	ie in
		materia d	di isolamento termico e di qualificazione energetica.	
5) Att	esta	to di Presta	tazione Energetica (A.P.E.)	
5.1			nto ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione nto ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1 comma 2 le	et.
	_		puater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;	-
			nto ha riguardato la ristrutturazione urbanistica	
			anto si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia	
			zione che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. ttuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).	192

6) Bar	riere aı	rchitetto	niche
che l'i	nterver	nto:	
□ al d.m.		_	getto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e , n. 236 o della corrispondente normativa regionale
	001 e de	el d.m. n.	un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento niche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
	P.R. n.	380/2001	un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di riere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.
-		azione c	atastale
che l'ir	nterven	to:	
	non c	omporta	variazione dell'iscrizione catastale
	comp	orta varia	zione dell'iscrizione catastale e:
		omunican //	o gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n del
8) Top	onoma	stica	
	interve		
		•	variazione di numerazione civica
	СОПІ		azione di numerazione civica e ega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
			municano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già
	pre		ll'ammiistrazione comunale, prot./ndel//
DICH	IIARAZI	IONI, AI I	FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA
NOR	MATIVA	A REGIO	NALE ⁸
9) Imp	ianti di	illumina	zione esterna
	_		
9.1			ento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da nero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai
			rt. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
9.2			ento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un
J.2	_		o di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi)
			omma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
		Si alleg 9.2.1	a pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
		9.2.1	Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
		9.2.2	☐ Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione
			progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del
		9.2.3	05/04/2007. ☐ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008
		J.2.0	(vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato
			dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di
		0.0.4	professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.
		9.2.4	Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008. (vedi precedenti punti 1.2, e 1.3.2), in guanto l'impianto di lluminazione.

10

⁸ Possono essere inserite dichiarazioni, espressamente richieste dalla normativa regionale, ai fini dell'agibilità

esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

10) Ed	ilizia	sostenibile
10.1		L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;
10.2 10.3		L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r. 2/2015, in quanto non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento; L'intervento è qualificato come ☐ nuova costruzione ☐ totale ristrutturazione edilizia ☐ totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34. comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art.114, comma 9, della l.r. 1/2015:
		 10.3.1 □ progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2); 10.3.2 □ dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati
10.4		obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.). Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento ☐ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 ☐ sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto (<i>Precisare</i>)
10.5		L'intervento è qualificato come: □ nuova costruzione con destinazione residenziale; □ nuova costruzione □ totale ristrutturazione edilizia □ totale ristrutturazione urbanistica con destinazione □ produttiva, anche agricola □ per servizi, con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, □ comma 2 (residenziale) □ comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione □ non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa □ non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza) □ eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo
		□ pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015 10.5.1 □ Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto □ la potenza impegnata è superiore a 6 kW □ la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008); 10.5.2 □ Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto □ la potenza impegnata è superiore a 6 kW □ la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008); 10.5.3 □ Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.
11) Ce	rtifica	azione di sostenibilità ambientale
11.1		L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della I.r.1/2015
11.2		L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166, comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.
12) Ce	rtifica	azione in materia di isolamento acustico
12.1		L'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione la ristrutturazione
12.2		urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della I.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015 L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione
12.3	П	acustica di riferimento. L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.

13) lm	piant	i di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)
13.1 13.2		l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento. l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
		13.2.1 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1)
		in quanto la potenza impegnata è > 6 KW; 13.2.2 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata:
		impegnata; 13.2.3 Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;
ALTRI	E SEC	GNALAZIONI E COMUNICAZIONI
		zione incendi
I lavor	i real	izzati:
		nno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato l
	sogg	omportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di ette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n.
15) Re	golaı	ità contributiva - Congruità manodopera
15.1		Si allega □copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 □ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
15.2		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
15.3		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega □ copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015 □ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
15.4		L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l.r. 1/2015) in quanto la stessa: è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
		□ è in stato di fallimento
		si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese
16. Do	cume	entazione fotografica
Si alle	ga do erven	ocumentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate to oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.
17) Die	chiara	azioni sul rispetto della normativa sulla privacy
di ave	er lett	o l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
		fficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità l/dei richiedent e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).
L	₋uogo	e Data II Professionista Abilitato ⁹

⁹Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare	del	trattamento:	SUAPE di	

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONE C

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
(I seguenti campi l'intervento)	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. Stato
Indirizzo	n C.A.P
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti cam legittimato l'inte	pi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno rvento)
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ Stato
Indirizzo	n C.A.P. LLLL
posta elettronica	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del trattamento:	SUAPF di	

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AGIBILITA'					
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTES PROFESSIONISTA ABILITATO	STAZIONE DEL DIR	ETTORE DEI LAVORI O DEL		
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 10.5.3 13.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	Se i lavori hanno interessa strutture e se l'intervento prev			
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici		
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005		

Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
Progetto redatto ai sensi della I.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
Copia del DURC	15.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata		
Dati per acquisizione DURC	15.3	
Documentazione fotografica	16	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE							
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO					
	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	13	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011				
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla - Ove prevista ulteriore segnalazione presentata							

II/I Dichiarante/i

Al		Comune	Pratica edilizia Del _ _ _ _
□SUAPE	Indirizzo PEC / Posta elettronica		Protocollo da compilare a cura del SUAPE

DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'

(Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLA	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P. _ _ _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)
in qualità di	
della ditta / società	

codice fiscale								
PEC / posta elettronica C.A.P.								
Telefono fisso / cellulare								
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)								
Cognome Nome								
codice fiscale								
Nato/a a prov. Stato								
i' / _ _								
residente in prov. Stato								
indirizzo n C.A.P. _ _								
PEC / posta elettronica								
Telefono fisso / cellulare								
DATI DEL TECNICO								
La/II sottoscritta/o in qualità di:								
☐ direttore dei lavori								
Cognome e Nome								
codice fiscale								
(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)								
nato aprov. _ stato								
nato il								

residente in	prov	_ stato	
indirizzo		n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _	stato	
indirizzo		nn	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n. _ _
Telefonofax			_cell
posta elettronica certificata			
I sottoscritti,			
per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti de controllo effettuato emerga la non veridicità del co presentazione della documentazione, sulla base de 445/2000	ntenuto del	le dichiarazion	i rese, decadrà dai benefici connessi alla
Il sottoscritto	ità che ass articoli 140,	ume e delle s comma 5 e 14	anzioni, anche penali previste in caso di 2, comma 3 della I.r.1/2015 e dagli articoli
P	RESEN	ΓΑΝΟ	
Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della I.r. 1/2015,	la dichiaraz	ione che tiene	luogo dell'agibilità dell'immobile
per le opere eseguite in base a:			
☐ Permesso di Costruire (PC) n del			
□ n del			
□ n. del			
☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SC	CIA)		
prot. n del			
prot. n del			
☐ comunicazione di inizio lavori per gli interve cambio d'uso di parti di edifici	enti di cui	all'art. 155, c	omma 6 della I.r. 1/2015 in materia di
☐ Altri interventi soggetti a comunicazione d certificazione sostitutiva dell'agibilità, ai sens	si dell'art.	137, comma 3	3:
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz			
censito al ☐ C.T. ☐ C.F. al foglio	part	sul	0

Pr	ecedent	ti						
						seguenti certificazio		
	Abitabili	tà n		del .				
	Agibilità	n		del				
		one d'uso nziale □ Inc	lustriale □ <i>P</i>	Artigianale □ I	Produttivo agrico	lo □ Servizi (<i>Precis</i>	are)	
					SI ATTESTA			
						one, ai sensi dell' comunicazione del		
	l'avven	uta iscrizion	e al catasto	in data				
	l'avveni	uta variazior	ne catastale	in data		conseguente a	agli intervent	ti
	per cui	l'immobile ri	sulta così co	ontraddistinto:				
	•							
	al Cata	sto Terreni	al foglio di n	парра	con partice	lla/e	sub	
	al Cata	sto Fabbric	ati al foglio .					
	U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita
	L'avver	iuta monetiz	zazione dell	le dotazioni te	rritoriali secondo	le modalità previs	te	
(Pr	ecisare)							
II I	Il Direttore dei lavori							
fer	mo res	tando che	le dichiaraz	ioni di cui a	ll'articolo 138 o	omma 1 della l	r 1/2015	e la relativa
do ab	fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,							
					dichiara:			

1) Tipologia degli interventi					
, ´ '					
	interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della I.r.1/2015 (Precisare tipo di interventi)				
	interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);				

	riguardar interventi realiz dall'ester all'articol	no le pa di res zazior no, ra o 92 d	nanutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non arti strutturali dell'edificio; tauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c); ne di ☐ intercapedini ☐ locali tombati completamente interrati, non accessibili aggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui lelle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico; i all'articolo 155, comma 6 in materia di cambio d'uso di parti di edifici.
,			niziati in datain datain data
4) 🗆			dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo pareri o autorizzazioni;
5) 🗆	la prosc	iugatu	ra dei muri e la salubrità degli ambienti;
6) 🗆	il rispet risparmi		le misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di o
7) 🗆	il rispett	o degl	i adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
	7.1 □ a	l pubb	lico acquedotto
	7.2 □ a	d altro	tipo adduzione idrica
	7.3□ all	la rete	elettrica
	7.4	la rete	pubblica di gas metano o altra rete
	7.5□ all	la rete	telefonica
8 🗆		nento	delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e delle barriere architettoniche per il requisito della ☐ accessibilità ☐ visitabilità
9	NO	SI	Descrizione
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data;
			☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data

				fognatura di cui all'autorizzazione;
				di aver ottemperato alla realizzazione delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera
				di aver acquisito □ il collaudo □ la certificazione di regolare esecuzione □totale □ parziale delle □ opere di urbanizzazione □ dotazioni territoriali
				☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza; la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della
				ASL n in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
				il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;
1. C	onfor	mità de	eali ir	npianti installati rispetto alle normative vigenti
1.1		L'inte	ervent	co realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
		1.1.1		l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
				fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
				e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
		1.1.2		che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
				fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
1.2	. 🗆	380/2	2001 1/2008	o realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 8, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista
			confo	ega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di rmità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del 37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008
1.3	i. 🗆	380/2 22/01	2001 1/2008 <u>ato,</u> tr	o realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 8, n. 37 per i quali <u>è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista</u> attandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008. Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, <u>il progetto</u> redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:

		1.3.2 ☐ Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la <u>dichiarazione conformità dell'impresa</u> installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.
2. lmp	oianti	di illuminazione esterna
2.1		L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da u
2.1	Ш	numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art 4 comma 1 let. b) della I.r.20 del 28/02/2005);
2.2		L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005). Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015: 2.2.1 Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 de r.r. n. 2 del 05/04/2007.
		 2.2.2 Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007. 2.2.3 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vec precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentate dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di progettazione.
		professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 2.2.4. □ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di lluminazione esterno alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.
3. lmp	oianti	di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)
3.1		l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
3.2		l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, sallega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015: 3.2.1 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
		3.2.2 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi de D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
		3.2.3 ☐ Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.
		mento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s 29/12/2006 n. 311 s.m.i.
4.1		l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
4.2		l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
		☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria
		☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
		☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
4.3		□ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della LR 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico. non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
4.4		sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
	_	☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della I.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa

al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale	e risultano rispettati i	i limiti previsti dalle	e normative di settore
(D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).			

		azione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.		
5.1		sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.		
5.2		☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i. Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.		
		di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere		
6.1		non l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio		
6.2		l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti: 6.2.1		
		6.2.3 □ asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento: □ rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;		
		è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;		
	_	rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.		
6.3		In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da, come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.		
7. Re	gola	rità contributiva - Congruità manodopera		
7.1		Si allega		
		□copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 □elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;		
7.2		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo		
7.3		metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015; L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega □		
		copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) I.r.1/2015 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del		
7.4		documento. L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015) in quanto la stessa:		
		☐ è stata ammessa a procedure di concordato preventivo		
		□ è in liquidazione coatta amministrativa		
		☐ è in stato di fallimento		
		si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese		
8. No	rme	di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)		
8.1		L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;		
8.2		L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:		
		☐ SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.		

(oppure se conseguito) ☐ Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011. ☐ Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.
9. Documentazione fotografica
Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.
Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del/dei richiedent e del direttore dei lavori (art. 137, comma 3).
Data
Firma e timbro del Direttore dei lavori
Firma (Per presa visione)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare	del	trattamento:	SUAPE di	

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMEN	NTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIA	ARAZIONE CHE	TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AT PROFESSIONISTA ABILITATO	TESTAZIONE DEL	DIRETTORE DEI LAVORI O DEL
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione sterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

Copia del DURC	7.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata	7.2	
Dati per acquisizione DURC	7.3	
Documentazione fotografica	9	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE				
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011	
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
In qualità di	Specificare
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ Stato
Indirizzo	n C.A.P. LLLL
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ Stato
Indirizzo	n C.A.P. L_L_L_
posta elettronica	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del	l trattamento: SUAP	F di	

Inc □SUAPE	Comune dirizzo EC / Posta elettronica	Pratica edilizia Del _ _ _ _ Protocollo GOMUNICAZIONE FINE LAVORI
		da compilare a cura del SUAPE
	COMUNICAZIONE FIN	E LAVORI
DATI DEL TITOL	LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetib	ile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")
Cognome e Nom	e	
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		
nato a	prov. stat	0
nato il		
residente in	prov. stat	0
indirizzo	n	C.A.P
PEC / posta elettronica		_
Telefono fisso / cellulare		_
DATI DELLA DI	TTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di della ditta / società		

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.		n. _	L_L	_L_I	
con sede in		prov.	<u> _ </u>	indirizzo			<u>-</u>
PEC / posta elettronica				C.A.P.			_L_I
Telefono fisso / cellulare							
DATI DELPROCURA (compilare in caso	ATORE/DELEGATO di conferimento di procur	a)					
Cognome		_ Nome .					
codice fiscale _			_l				
Nato/a a	pr	ov. _	_ Stato				
il _ / /							
residente in	prov.		Stato				
indirizzo			n	C.A.P.			
PEC / posta elettronica							
Telefono fisso	/ cellulare		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	nsapevole delle sanzioni p 00 e Codice Penale), sotto l				alse dichiai	razioni e attes	stazioni (art. 76
CON RIFERIMENTO	ALL'IMMOBILE:						
UBICAZIONE	COMUNE DI					C.A.P.	
DELL'IMMOBILE	INDIRIZZO						N.°
	SCALA		PIANO			INTERNO	•

COMUNICA

che in data // i lavori sono stati ultimati
□ completamente
□ in forma parziale come da planimetria allegata
che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):
prot./ndel/i
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n 445/2000).
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 12 del d.lee. p. 106/2002)
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte a SUAPE.
Titolare del trattamento: SUAPE di

SOGGETTI COINVOLTI

1.TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
In qualità di	(Specificare)
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ Stato
Indirizzo	n C.A.P. LLLL
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ Stato
Indirizzo	n C.A.P. LLLL
posta elettronica	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Γitolare	del	trattamento:	SUAPE di	

Quadro Riepilogativo della documentazione

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

II/I Dichiarante/i

Allegato 3 "attività commerciali e assimilate - Notifica Sanitaria"

(PEC del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare prot. n. 0197959 del 21/09/2017):

MODULO "Notifica Sanitaria" (file word)

	Compilato a cura del SUAPE:	
All'ASL di	Pratica	
Tramite il SUAPE del Comune di	del	
	Protocollo	
Indirizzo		
PEC / Posta elettronica	□ Notifica ai fini della registrazio	ne (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)

NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE¹

(ART. 6, REG. CE N. 852/2004)

RELATIVA A:

_

¹ Integrazioni al modulo "Notifica ai fini della registrazione" già approvato con deliberazione 20 giugno 2017, n.700: estensione utilizzo del modulo "Notifica ai fini della registrazione", adottato con l'Accordo del 4 maggio 2017, a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle commerciali, laddove non sia prescritto il riconoscimento, l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività); "Accordo conferenza unificata 6 luglio 2017, n. 76/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze ed integrazione n.77/CU (per estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento)".

□ Avvio dell'attività (Riquadro 1)				
□ Subingresso (Riquadro 2)				
□ Modifica della tipologia di attività (Riquadro 3)				
☐ Cessazione o sospensione temporanea dell'attività (Riquadi	ro 4)			
1 – AVVIO DELL'ATTIVITA'				
1.1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (Informazione ripetibile	e nel caso di più stabilimenti)			
II/la sottoscritto/a				
Cognome No	me			
codice fiscale				
NOTIFICA l'avvio dell'attività:				
☐ in sede fissa				
In sede lissa				
senza sede fissa (es. ambulante, broker) per cui indica la	a sede in cui è possibile effettuare il controllo di documenti e			
attrezzature				
con sede in pr	ov. _ località			
C.A.P. _ _ _ Stato				
indirizzo	n.			
Telefono fisso / cell.				
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni ineren	ti la pratica			
1.2. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ				
□ Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi)	☐ Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)			
∟ Raccolta di vegetali spontanei	_∣ Centri produzione pasti (compreso catering e banqueting) anche per Utenza Sensibile			
∟∣ Raccolta di funghi e tartufi ∟∣ Produzione di vegetali (permanenti o non permanenti)	∟∣ Centri produzione pasti (compreso catering e			
☐ Centro di raccolta selvaggina cacciata	banqueting) anche per Utenza NON Sensibile			
∟ Caccia	 ☐ Somministrazione pasti in mense per Utenza Sensibile ☐ Somministrazione pasti in mense per Utenza NON 			
∟∣ Pesca ∟∣ Imbarcazioni da pesca	Sensibile			
☐ Imbarcazioni da pessa ☐ ☐ Terminali di distribuzione ☐ Imbarcazioni raccolta molluschi ☐ ☐ Ristorazione con somministrazione diretta anche				
∟ Raccolta molluschi	connessa con aziende agricole e del settore ittico			

∟ Vendita diretta di uova al consumatore finale	∟∣ Bar e altri esercizi simili
∟∣ Vendita di latte crudo in allevamento	∟ Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee
	(fiere, sagre ecc.) non escluse dal regolamento 852/2004
	_ Home restaurant
☐ Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per	☐ Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del
vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)	regolamento CE n.852/2004)
∟∣Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti	lntermediari - senza deposito - broker
Produzione di vegetali congelati	 ∟ Commercio all'ingrosso - con deposito
Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie	☐ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare
Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di
_ Produzione di bevande alcoliche	vendita
∟ Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di
∟ Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi	vendita
∟ Produzione di oli e grassi vegetali	
∟ Produzione di conserve e semiconserve vegetali	Commercio ambulante a posto fisso
	☐ Commercio ambulante itinerante - autospaccio
presso aziende di acquacoltura ∟ Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche	☐ Depositi per distributori automatici di alimenti confezionati e bevande
Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa	□ Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua e simili)
Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita ambulante	 □ Distributore automatico di latte crudo □ Distributore automatico di alimenti confezionati e
Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di	bevande
vendita a sede fissa	
∟ Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita ambulante	manifestazioni)
	□ Deposito alimenti e bevande conto terzi
⊢ Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non	□ Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura
riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)	□ Deposito conto terzi di alimenti non in regime di temperatura
Produzione di alimenti in cucina domestica (nome 100d)	Piattaforma di distribuzione alimenti
	☐ Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura
☐ Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento	∟ Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita non in regime di temperatura
l Produzione di pasta fresca	
□ Produzione di pasta secca, di cuscus e di prodotti farinacei simili	☐ Trasporto alimenti e bevande conto terzi
☐ Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc	 ☐ Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata
∟ Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi	∟∣Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di
☐ Produzione di prodotti di gelateria (in stabilimenti registrati ai sensi del reg. 852/2004)	temperatura controllata
l Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	□ Altro
☐ Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)	
☐ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)	

1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

□ Avvio contestuale alla data di notifica
Avvio con decorrenza dal _// _ _
(Eventuale) □ Termine dell'attività in data _ / _ _ _
1.4. DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:
 che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta; di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale; di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio
dell'attività venga svolto presso la propria abitazione; (Altro)
2 – SUBINGRESSO
2.1. Dati dell'Operatore del Settore Alimentare (O.S.A.) subentrante:
II/la sottoscritto/a
Cognome Nome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _
notifica di subentrare all'O.S.A. ubicato presso il medesimo indirizzo e denominato:
Cognome e Nome oppure denominazione ditta

C. F./Partita IVA
di cui alla notifica/SCIA prot./n del _// _//
2.2. INIZIO DELL'ATTIVITÀ
☐ Avvio contestuale alla data di notifica
□ Avvio con decorrenza dal _ / _ _ _
(Eventuale)
□ Termine dell'attività in data _/ _ _
2.3. DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:
 che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo
stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale; di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio
dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
• (Altro)
3 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
3.1. Dati relativi alla nuova tipologia di attività
II/la sottoscritto/a Cognome Nome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _
·

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./	n del / _ / _	
La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):		
□ Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi) □ Raccolta di vegetali spontanei	☐ Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004) ☐ Centri produzione pasti (compreso catering e	
☐ Raccolta di funghi e tartufi ☐ Produzione di vegetali (permanenti o non permanenti) ☐ Centro di raccolta selvaggina cacciata ☐ Caccia ☐ Pesca ☐ Imbarcazioni da pesca ☐ Imbarcazioni raccolta molluschi ☐ Raccolta molluschi ☐ Vendita diretta di uova al consumatore finale ☐ Vendita di latte crudo in allevamento	banqueting) anche per Utenza Sensibile	
□ Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004) □ Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti □ Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie □ Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi □ Produzione di bevande alcoliche □ Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi □ Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi □ Produzione di oli e grassi vegetali □ Produzione di conserve e semiconserve vegetali □ Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura □ Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche □ Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa □ Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita ambulante □ Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita a sede fissa □ Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita a mbulante □ Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita ambulante □ Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti dell'apiario (esclusa prod. primaria) □ Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio	□ Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del regolamento CE n.852/2004) □ Cash & Carry □ Intermediari - senza deposito - broker □ Commercio all'ingrosso - con deposito □ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare □ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di vendita □ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di vendita □ Commercio al dettaglio per corrispondenza/internet □ Commercio ambulante a posto fisso □ Commercio ambulante a posto fisso □ Commercio ambulante itinerante - autospaccio □ Depositi per distributori automatici di alimenti confezionati e bevande □ Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua e simili) □ Distributore automatico di latte crudo □ Distributore automatico di alimenti confezionati e bevande □ Vendita temporanea (anche nell'ambito di manifestazioni) □ Deposito alimenti e bevande conto terzi □ Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura □ Deposito conto terzi di alimenti non in regime di temperatura	
□ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food) □ Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione,	 ☐ Piattaforma di distribuzione alimenti ☐ Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura 	

trasformazione e congelamento	□ Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita	
∟ Produzione di pasta fresca	non in regime di temperatura	
i Produzione di pasta secca, di cuscus e di prodotti farinacei simili	☐ Trasporto alimenti e bevande conto terzi	
∟ Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc	☐ Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna ☐ Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura	
∟ Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi	controllata	
i_l Produzione di prodotti di gelateria (in stabilimenti registrati ai sensi del reg. 852/2004)		
☐ Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	□ Altro	
i Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)		
☐ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)		
3.2. DECORRENZA DELLE MODIFICHE		
☐ Avvio contestuale alla data di notifica		
□ Avvio con decorrenza dal _ / _ _ _		
3.3. DICHIARAZIONI Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,		
dichiara:		
 che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta; 		
di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimente, compress eventuali modifiche relative al representante legale;		
stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;		
 di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione; 		
deil attività veriga svoito presso la propria abitazione, di aver assolto gli adempimenti previsti dalla D.G.R. 231 del 10/03/2014 "Tariffario delle prestazioni		
rese nell'interesse dei privati dai Servizi e dalle Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione di		
cui alla DGR 143 del 20.2.2013 e s.m.i. – integrazione" relativamente alle prestazioni rese dal		
Dipartimento di Prevenzione della ASL competente (oneri istruttori, diritti, ecc.) nella misura e con le		
modalità indicate sul sito dell'ASL competente (ri	portare ricevuta e codice versamento effettuato)	
■ Altro(*)(U	Iteriori dichiarazioni espressamente previste	

dalla normativa regionale)

4 – CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA'		
II/la sottoscritto/a Cognome Nome		
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _		
Comunica che l'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n del / _ / _ / _		
Presso lo stabilimento		
con sede in prov. località		
C.A.P. _ _ _ Stato		
indirizzo n.		
□ cesserà in data _ _ / _ _ _		
□ sarà sospesa temporaneamente dal _ / _ _ / _ al / _ / _ /		
Note:		
Data Firma		

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del trattamento: ASL compete	ente per territorio	
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.		
Data	Firma	